

IL TIRRENO

MERCOLEDÌ 5 GIUGNO 2013

EDIZIONE PONTEDERA

Pontedera

Volterra ❖ Valdicecina | IX

IL PALCO CHE UNISCE E PROMUOVE

Il Mercuzio fa scuola dei sogni a Genova

► POMARANACE

Teatro, educazione, creatività. Mercuzio fa "scuola" a Genova. E il palcoscenico diventa ponte che va ad unire Volterra, e la Valdicecina alla città della lanterna. Da un'idea di Marco Pasquinucci, regista di Officine Papage, compagnia residente al Teatro dei Coraggiosi di Pomaranace: organizzato da Comune di Genova e Officine Papage, Teatro Akropolis, La Chascona e Teatro dell'Ortica, inserito nel progetto Giovani di Fondazione Carige, oggi per "Tegras - Festa del teatro-educazione" di Genova, sarà in scena "La scuola dei sogni".

Migliaia di studenti delle scuole genovesi di ogni ordine e grado inonderanno le vie e le piazze del centro storico dell'antica repubblica marinara con un'azione teatrale ispirata al progetto "Mercuzio non vuole morire" di Armando Punzo e della Compagnia della Fortezza.

«Si è pensato di riprendere il germe dell'idea geniale del Mercuzio, che poi è diventato il simbolo della cultura che non vuole morire - spiega Marco Pasquinucci - e proporlo, qui a Genova, come tema da inserire in questa grossa rassegna di teatro-educazione che si chiama Tegras, al suo ottavo anno, e

coinvolge circa una quarantina di scuole che per un mese intero presentano i propri lavori teatrali all'interno di vari teatri genovesi, ed è un momento molto bello dove il teatro diventa un modo di fare scuola, dove i ragazzi scambiano concretamente le loro esperienze, e si crea un forte energia».

Si parla di circa cinquemila ragazzi che partecipano all'evento, che è diventato col tempo un avvenimento molto importante per tutta la città. «Perché la scuola nella sua completezza è un po' Mercuzio - prosegue Pasquinucci - la scuola di qualità, che nonostante manchi la carta igienica non



La scuola dei sogni di Marco Pasquinucci di Officina Papage

vuole morire e mantenere l'importanza che ha nella società». Senza smettere di sognare. «Sarebbe bello se riuscisse a riunire intorno a questo tipo di progetto tutte le scuole della Valdicecina - conclude Pasquinucci -

sarebbe bello che questo rapporto tra teatro e scuola, come educazione, si diffondesse, per Officine Papage, ma non solo, è importante che si costruisca insieme, si faccia rete».

Gianni Bianchi